



COMUNE DI DRO
PROVINCIA DI TRENTO

REGOLAMENTO COMMISSIONE URBANISTICA – TERRITORIO - AMBIENTE E VIABILITÀ

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 16.02.2021.
Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 di data 18.09.2025

ART. 1

Modalità di costituzione della commissione consiliare permanente

1. Nel rispetto dello Statuto comunale e del regolamento del Consiglio viene costituita ad inizio consiliatura la commissione consiliare permanente “Urbanistica – Territorio - Ambiente e Viabilità”.

La commissione consiliare opera come strumento diretto del Consiglio comunale al fine di:

- informare preventivamente i gruppi consiliari degli argomenti da discutere in Consiglio comunale, in ordine alla competenza della stessa commissione;
 - preparare e istruire regolamenti, progetti, iniziative, aventi oggetto compatibile con l’attività della commissione:
- a) sia su proposta diretta del/la Sindaco/a o della Giunta Comunale per il tramite dell’Assessore/a competente;
 - b) sia su proposta diretta del Consiglio Comunale per la relativa istruttoria.

ART. 2

Composizione della commissione consiliare

1. La commissione consiliare “Urbanistica – Territorio – Ambiente e Viabilità” (C.U.T.A) è costituita da un componente per ciascun gruppo consiliare; ciascun componente rappresenta il numero di consiglieri appartenenti al proprio gruppo. Ne deriva che le sedute della commissione sono valide quando è rappresentata la maggioranza dei consiglieri comunali (10 consiglieri) e sono presenti un numero di componenti tali da rappresentare almeno 10 consiglieri comunali.
2. Per quanto riguarda la votazione, ogni componente esercita il diritto di voto proporzionalmente al numero di consiglieri comunali appartenenti al proprio gruppo consiliare. La C.U.T.A. rilascia parere positivo con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri rappresentati (se sono rappresentati 10 consiglieri comunali, per l’approvazione deve votare favorevolmente un numero di componenti che rappresentano almeno 6 consiglieri comunali). Nella votazione vengono riportati i voti favorevoli, i contrari e gli astenuti.
3. Ciascun componente, in caso di impossibilità e/o impedimento a partecipare alla C.U.T.A, può delegare un altro componente del proprio gruppo consiliare a partecipare alla commissione, previa comunicazione scritta da inviare al/alla Segretario/a Comunale e al/alla Presidente. In caso di gruppi consiliari con un unico componente questo in caso di assenza o impedimento può delegare per iscritto altro componente la C.U.T.A.
4. Il/la Sindaco/a o l’Assessore/a competente per materia partecipano alle riunioni della commissione senza diritto di voto.
5. La commissione consiliare nella sua prima riunione, convocata dal/la Presidente del Consiglio, provvede ad eleggere al proprio interno un/a Presidente, che coordini i lavori della stessa, che la convochi, e che trasmetta i relativi verbali a tutti i gruppi consiliari tramite i componenti della C.U.T.A.
Nella medesima riunione la commissione consiliare elegge al proprio interno un/una Vice Presidente che sostituisce il/la Presidente in caso di assenza del medesimo.

6. I/Le componenti della commissione non possono prendere parte alla discussione e votazione di proposte per le quali è previsto l'obbligo di astensione per conflitto di interessi così come disciplinato del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. n. 2/2018. Il divieto comporta anche l'obbligo di allontanarsi dell'aula durante la trattazione della proposta.

ART. 3

Convocazione della commissione consiliare

1. Il/La Presidente della commissione convoca la stessa:
 - a) ogni qualvolta se ne presenti l'opportunità;
 - b) su richiesta del/la Sindaco/a o della Giunta Comunale per tramite dell'/della Assessore/a competente;
 - c) su richiesta di almeno tre membri della stessa commissione.

La convocazione ordinaria e straordinaria deve avvenire in forma scritta mediante e-mail trasmessa di norma all'indirizzo di posta elettronica istituzionale alla quale i componenti la CUTA sono tenuti a rispondere dell'avvenuto ricevimento; in assenza di risposta la convocazione si intende ricevuta. La convocazione contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo ove si tiene la riunione e dell'ordine del giorno da trattare, viene trasmessa almeno quattro giorni liberi prima di quello in cui si tiene la riunione, riportando gli argomenti da trattare se trattasi di convocazione ordinaria e/o straordinaria, mentre nel caso di convocazione urgente, la convocazione dovrà pervenire almeno 24 ore prima della riunione. In caso di convocazione non urgente gli eventuali documenti vanno inviati, con e-mail trasmessa di norma all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, almeno 2 giorni pieni e liberi prima della seduta della commissione.

2. Nel caso in cui dopo la convocazione, su richiesta del/la Sindaco/a, della Giunta tramite l'Assessore/a competente, la Commissione non provveda entro 15 (quindici) giorni a trasmettere il relativo verbale e parere, il/la Sindaco/a può inserire all'ordine del giorno del Consiglio Comunale l'argomento oggetto di discussione anche senza il parere della Commissione in deroga a quanto previsto al successivo art. 4 comma 1 lett. a).
Delle riunioni viene redatto apposito verbale, a cura del/la Segretario/a comunale o di un/a funzionario/a competente o di un/una impiegato/a individuato dallo stesso. Il verbale viene firmato dal/dalla verbalizzante e dal/dalla Presidente o, in caso di assenza di quest'ultimo, dal/dalla Vice Presidente.

ART. 4

Oggetto delle riunioni della commissione consiliare

1. La commissione "Urbanistica – Territorio - Ambiente e Viabilità" è convocata secondo le modalità di cui al precedente articolo, per valutare o esaminare:
a) in via ordinaria con parere obbligatorio e non vincolante le seguenti attività:
 - 1) adozione o modifiche degli strumenti urbanistici comunali (es. piano regolatore generale, piani generali di zona o piano di mobilità o piano di settore);
 - 2) proposte di approvazione di piani urbanistici subordinati (piani di lottizzazione, piani attuativi);
 - 3) parere in ordine all'adozione di strumenti urbanistici di grado superiore (es. piano urbanistico provinciale, piano territoriale di coordinamento sovracomunale);
 - 4) proposte di adozione o modifiche del regolamento edilizio comunale;
 - 5) proposte di deroga agli strumenti urbanistici in vigore se di competenza del Consiglio Comunale; in questo caso negli atti istruttori predisposti dagli uffici dovrà comparire

specifico verbale di sopralluogo di verifica della corrispondenza alla realtà dello stato di fatto rappresentato negli elaborati tecnici di progetto;

- 6) proposte di adozione di piano o regolamenti nel settore dell'inquinamento (atmosferico, dell'acqua, da rumore ecc.).

b) In via straordinaria con parere non obbligatorio le seguenti attività:

- 1) definizione degli argomenti da trattare in sedute straordinarie del Consiglio Comunale, aventi oggetti connessi all'attività della Commissione;
 - 2) verifica dello stato di attuazione di progetti-obiettivo o di progetti di opere pubbliche approvate dal Consiglio Comunale;
 - 3) comunicazioni o informazioni della Giunta Comunale, e tutte le altre convocazioni sia del Presidente che di membri della Commissione aventi carattere preparatorio;
 - 4) richieste di pareri in ordine a disegni di legge o proposte di legge di settore a carattere provinciale, regionale o nazionale.
2. I pareri e le deliberazioni della commissione "Urbanistica – Territorio – Ambiente e Viabilità" hanno comunque sempre carattere consultivo.

ART. 5

Partecipazione alla riunione della commissione consiliare

1. Il/La Presidente della Commissione o un minimo di 3 (tre) componenti la commissione può invitare alle riunioni della commissione la Giunta Comunale, singoli Assessori/e, responsabili degli uffici o servizi comunali, professionisti/e firmatari degli elaborati tecnici/relazioni oggetto di consultazione, secondo le specifiche necessità. Il/La Presidente può invitare alle riunioni anche consulenti, professionisti/e esterni o altre persone secondo le specifiche necessità debitamente motivate e previo parere favorevole della maggioranza della commissione.

ART. 6

Sede della Commissione e compensi ai Commissari

1. La commissione consiliare si riunisce in via ordinaria e straordinaria salvo altre esigenze di natura particolare, presso la sede comunale.
La partecipazione ad ogni seduta della commissione non comporta la corresponsione di un gettone di presenza.